



Una favola di Esopo:

## I due ladri e il cuoco

La favola non è stata scritta correttamente, leggendola troverai ben otto errori!

Due ragazzi entrarono nella bottega di un cuoco, per comprare qualcosa da mangiare.

Poiché il cuoco era voltato di spalle, impegnato a cuocere una certa pietanza, uno dei due rubò un pezzo di carne dal bancone e lo diede all'altro, perché lo nascondesse nella sua borsa di cuoio.

Quando il cuoco si voltò per accogliere i due clienti si accorse del furto e chiese indietro il maltolto.

«Per gli dei, non ce l'ho io» disse il primo, e disse una cosa vera.

«In nome di Zeus, vi giuro che io non ho rubato nulla» disse il secondo, e disse una cosa vera.

«Con le vostre parole potete cirquire gli uomini - rispose il cuoco ai due ragazzi - ma di certo non ingannerete la vostra coscienza».

I due, che erano ragazzi di buon cuore, uscirono dal negozio col loro cospicuo bottino, ma furono presi dai sensi di colpa.

Così tornarono indietro, si scusarono e pagarono al cuoco il pezzo di carne che avevano rubato impunemente.

### Morale

Questa favola ci insegna che, anche se riusciamo a nascondere le nostre colpe agli uomini, nulla sfuggirà alla nostra coscienza.

## Attività

- Individua le parole scritte in modo errato e per ognuna di esse scrivi una frase.
- Dove avviene la favola?
- Chi commette il furto?
- Cosa rubano?
- Come riescono a compiere il furto senza essere visti?
- Il bottino viene nascosto in una borsa di stoffa o di cuoio?
- Quando il cuoco chiede ai ragazzi la restituzione del bottino, il primo dice di non avere nulla e il secondo di non aver rubato nulla. Come è possibile? Spiega perché.
- Di fronte alla loro dichiarata innocenza il cuoco non può fare nulla, ma è convinto che qualcosa non li farà stare tranquilli; cosa?
- Ti piace il finale della storia? perché?
- In quale altro modo avrebbe potuto reagire il cuoco? Individuali e per ognuno immagina anche cosa sarebbe potuto accadere successivamente.
- Trasforma la favola in un fumetto.

cuoco, qualcosa, cuocere, cuoio, cucinare, cuoio, compicco

Favola di controllo